

MOSTRA
VINCENZO
L
A
N
C
I
A

Mostra Permanente
«**Vincenzo Lancia**»
13025 FOBELLO (VC)
Via G. Lancia

MOSTRA «VINCENZO LANCIA»



VINCENZO
LANCIA

Il Valsesia Lancia Story, in collaborazione con la Famiglia Lancia ed il Comune di Fobello, per onorare la figura di Vincenzo Lancia, ha allestito a Fobello una Mostra permanente intitolata al fondatore della prestigiosa casa automobilistica torinese che porta il suo nome.

La mostra si trova al secondo piano del palazzo G. Lancia che lo stesso Vincenzo fece costruire come edificio scolastico.

L'esposizione comprende documenti, fotografie, giornali ed oggetti che ripercorrono la vita dell'illustre fobellese e della Lancia.

Il percorso museale è suddiviso in quattro sale che portano i nomi di altrettante famose Lancia: Augusta, Artena, Astura ed Aprilia.

Sala Astura

In questa sala si racconta la storia di Vincenzo Lancia partendo dal padre Giuseppe, che si è distinto per la sua attività nel settore della macellazione e conservazione delle carni, per arrivare agli interessi del figlio legati al mondo sportivo con l'avvio dei lavori all'autodromo di Monza o al contributo per l'allestimento del primo giro d'Italia di ciclismo.

Sala Artena

Qui si ripercorre la carriera di pilota di Vincenzo Lancia con alcune delle competizioni che lo hanno visto come protagonista assoluto, sia perché vittorioso, sia per aver condotto la prova in modo esemplare anche se conclusasi sfortunatamente. Si ricorda tra l'altro la partecipazione alla Gordon Bennett, il titolo di vincitore morale ed alla sua prima Vanderbilt, osannato dalla stampa anche se non riuscirà a concludere la gara.

Di seguito si parla della sua esperienza di imprenditore e degli stabilimenti Lancia con foto dei reparti produttivi e documenti relativi all'attività.

Sala Augusta

Il percorso finisce con il mondo motoristico e dunque sono presentati i «capolavori» di Vincenzo Lancia e cioè la Lambda e l'Aprilia; a seguire l'Aurelia, successo Lancia del dopo Vincenzo e l'Appia, ultima Lancia quando ancora gli stabilimenti appartenevano alla famiglia.

Si parla anche dei mezzi pesanti con notizie su autocarri e autobus.

Esistono, inoltre, informazioni sulla D24 ed il trionfo alla Carrera Panamericana o Messicana.

Sala Aprilia

Questa sala è dedicata alla lettura con la presenza di riviste del mondo motoristico Lancia e non solo.

VISITARE LA MOSTRA

Le visite alla Mostra Vincenzo Lancia sono su prenotazione:
telefonando al 347 7568519 - Stefano Rigamonti - dalle ore 9 alle 20
oppure
inviando una e-mail a info@valsiesialanciestory.com

Le giornate di visita sono:

Privati: Sabato e Domenica

Scuole: da Lunedì a Domenica

Club di auto d'epoca: Sabato e Domenica

Le informazioni si possono trovare anche su www.valsesialanciestory.com
nella sezione relativa alla Mostra.

Il 24 agosto 1881 nasce a Fobello Vincenzo Lancia. Terzogenito di Giuseppe Lancia e Marianna Orgazzi.

A Torino Vincenzo Lancia è un giovane estroverso ed esuberante, affascinato dal mondo delle officine meccaniche tra cui la fratelli Ceirano, costruttori di biciclette, a cui il padre Giuseppe affitta gli stabili sotto casa e dove nel 1898 viene assunto dopo che suo padre si è arreso all'idea, non solo di vederlo avvocato, ma anche solo ragioniere. L'anno successivo i fratelli Ceirano, dietro anche le insistenze di Lancia, produrranno la prima autovettura denominata Welleyes

A Torino, nel 1899, nasce quella che diverrà la FIAT del senatore Giovanni Agnelli. Questa nuova ditta assorbirà la Ceirano & C. che aveva necessità di trovare dei partner per espandersi in seguito all'aumentata domanda della loro vettura. La FIAT assorbe anche il personale, compreso Vincenzo Lancia. Quest'ultimo, insieme a Felice Nazzaro, diventerà collaudatore.

Il 1° luglio 1900 Vincenzo Lancia vince la sua prima gara a Padova con una Fiat 6 HP.

La sua partecipazione negli Stati Uniti d'America alla coppa Vanderbilt, il 16 ottobre 1905, resta memorabile e, nonostante un incidente causato da un altro concorrente lo releghi al 4° posto, il New York Times lo eleva ad eroe e per i bambini americani vengono addirittura costruiti giocattoli rappresentanti la sua vettura.

La carriera agonistica di Vincenzo Lancia si conclude a Modena l'8 maggio 1908 dopo la vittoria del record del Miglio.

Il 27 novembre 1906 Vincenzo Lancia e Claudio Fogolin, davanti al notaio Ernesto Torretta, fondano la Lancia & C. con capitale sociale di 100 mila lire equamente suddiviso.

Nonostante questo, il senatore Giovanni Agnelli continuerà a mantenere alle sue dipendenze il Lancia come pilota.

Nel febbraio 1907 un incendio distrugge quasi tutto alla Lancia & C., soprattutto vanno persi i disegni del primo modello di automobile.

Solo nel 1908 viene presentata la prima vettura Lancia: il modello 51 - 18/24 HP denominato Alfa. Quasi tutti gli esemplari prodotti finiranno nei più ricchi mercati di Stati Uniti e Australia. Non mancano le vittorie: nello stesso anno e nel 1910 sui circuiti di Savannah, mentre nel 1909 giunge 3a alla Targa Florio.

Il 13 maggio 1909 Luigi Ganna vince il 1° giro d'Italia di ciclismo, corsa voluta anche da Vincenzo Lancia.

Sposa la sua segretaria Adele Miglietti il 14 ottobre 1922. Dalla loro unione nasceranno tre figli: Anna Maria, Gianni ed Eleonora.

Sempre nel 1922 dà il suo appoggio alla costruzione dell'autodromo di Monza.

Nello stesso anno inizia la produzione della Lambda. L'auto delle innovazioni per eccellenza che arrivano ancora ai giorni nostri: scocca portante, sospensioni anteriori indipendenti, sistema di frenata su tutte le ruote, motore con disposizione a V stretto.

Nel 1928 i membri del Teatro Regio di Torino "...all'unanimità e per acclamazione..." accolgono nel loro sodalizio Vincenzo Lancia, appassionato di musica, prediligendo soprattutto Wagner.

La mattina del 15 febbraio 1937 Vincenzo Lancia muore a Torino per un attacco cardiaco. Il feretro, dopo aver ricevuto le esequie dalla capitale piemontese, viene trasferito a Fobello per riposare nel cimitero del piccolo comune Valsesiano all'interno della tomba di famiglia.

Pochi mesi dopo la morte di Lancia viene immessa sul mercato l'Aprilia che è considerato da molti il testamento professionale del fondatore della casa Torinese. L'esame che Lancia riuscì ad effettuare alla vettura fu positivo; la sua esclamazione "...che macchina magnifica !" racchiude già tutto.



Valsesia Lancia Story
Via G. Lancia - 13025 Fobello(VC)
info@valsiesialanciastory.com

VALSESIA LANCIA STORY

Era il 1995 quando pochi amici passeggiavano a Fobello e si chiedevano "...perché non realizzare un Club per riunire gli appassionati lancisti nella Valsesia di Vincenzo Lancia ?..." Dopo qualche riunione e qualche...nottata insonne andarono a firmare l'atto costitutivo del Club. Era il 9 marzo 1995, era sera, il cielo terso di stelle, e dall'ufficio di un notaio di Varallo uscirono i tredici Soci fondatori che avevano appena dato vita al Valsesia Lancia Story.

Oggi il Club conta circa duecento soci attivi, dispone di una sede/museo a Fobello, una sede operativa a Varallo e un fondo bibliografico con più di 300 volumi relativi al settore automobilistico, intitolato a Renato e Riccardo Lora Lamia.

Ha allestito e gestisce la Mostra Permanente «Vincenzo Lancia» di Fobello.

Organizza varie manifestazioni, alcune delle quali diventate ormai tradizione come la Gita di Primavera, il Valsesia in Lancia o il Rally del Bollito, che ogni anno fanno scoprire ai partecipanti nuove curiosità e nuovi scorci del territorio Valsesiano e non solo.

Ogni anno stampa la propria rivista «L' Anticipo» che viene inviata a tutti i soci.

Possiede un proprio sito Internet, costantemente aggiornato, all'indirizzo www.valsiesialanciastory.com.



Comune di Fobello
Via Roma - 13025 Fobello(VC)
fobello@reteunitaria.piemonte.it

FOBELLO

Un'antica leggenda narra che l'origine del nome Fobello, (in dialetto Fo Bel) deriva da un imponente faggio che si trovava nei pressi del paese.

L'origine di Fobello risale alla prima metà del 1300 quando gli stanziamenti estivi di pastori risalenti la Valmastallone divennero permanenti. Il paese è composto da circa trenta frazioni, comprese tra gli 880 m. della fraz. Centro, e i 1330 metri della fraz. Baghera.

All'inizio del 1600 la popolazione superava le mille unità e si mantenne così fino alla fine del 1800. Essa viveva di pastorizia, un po' di agricoltura ed emigrazione. I flussi migratori, all'inizio del 1600, erano diretti principalmente a Torino, mentre a partire dalla fine del 1800 questi flussi si spostarono in tutta Europa e i Fobellesi si distinsero nella professione alberghiera. Nello stesso periodo Fobello si affermò come rinomato centro di villeggiatura con i suoi alberghi famosi per la pulizia e la buona cucina.

Fra i tanti personaggi a cui Fobello diede i natali, ricordiamo Carlo Rizzetti, deputato del Regno Italico e Vincenzo Lancia fondatore della seconda industria automobilistica italiana.

In paese e nelle frazioni, si trovano numerose case signorili risalenti al 1700 e 1800 con facciate decorate. Di particolare interesse per la loro originalità sono: Villa Musy a Catognetto, Villa Lancia alla Montà e Villa Lanza a Fobello, appartenuta all'Ambasciatore Michele Lanza; esempi di architettura religiosa sono: le Cappelle della Via Crucis, la Chiesa di San Giuseppe e la Chiesetta di San Bernardo.

Ancora oggi come un tempo, i neonati vengono portati al fonte battesimale nella culla retta in equilibrio sul capo da una ragazza in costume. Questo, prezioso e coloratissimo, veniva indossato quotidianamente fino a pochi anni fa. Oggi lo si può ammirare nelle sue ricche varietà durante le feste religiose.

Con ago e filo, nodo dopo nodo, da secoli le donne di Fobello creano un raffinato pizzo unico al mondo a cui la tradizione attribuisce origini saracene: il Puncetto.

Fobello ha un sito Internet all'indirizzo www.fobello.com in cui si possono trovare notizie storiche relative al paese ed alle tradizioni e dettagliate informazioni turistiche.

con il contributo della



Fondazione
Banca Popolare di Novara
per il territorio